

Diocesi di Patti

Solenne Concelebrazione Eucaristica presieduta da

Sua Ecc.za Mons. N. N.

Vescovo di..

con Rito di Ordinazione Presbiterale di

Don N. N.



Santuario Maria SS. del Tindari

4 ottobre 2008

XXVII Domenica del Tempo Ordinario

DIOCESI DI PATTI

Solenne Concelebrazione Eucaristica
presieduta da

Sua Ecc.za Mons. ...

Vescovo di Patti

con Rito di Ordinazione Presbiterale

di

Don N. N.

Santuario Maria SS. Del Tindari

4 ottobre 2008

XXVII Domenica del Tempo Ordinario

Mentre il Vescovo, i concelebranti, l'ordinando e i ministri si avviano all'altare si esegue il

CANTO D'INGRESSO: CHIESA DEL RISORTO

1. Chiesa che nasci dalla Croce,
dal fianco aperto del Signore,
dal nuovo Adamo sei plasmata,
Sposa di grazia nella santità.

Chiesa che vivi della Pasqua,
sei dallo Spirito redenta,
vivificata dall'amore,
resa feconda nella carità.

**Rit. *Dal Crocifisso Risorto
nasce la speranza,
dalle sue piaghe la salvezza,
nella sua luce noi cammineremo,
Chiesa redenta dal suo amore.***

2. Chiesa che annunci il Vangelo,
sei testimone di speranza
con la Parola del Dio vivo,
in mezzo al mondo nella verità.
Chiesa che vivi nella fede,
rigenerata dalla grazia,
stirpe regale, gente santa,
sei per il mondo segno di unità. **Rit.**

3. Chiesa fondata nell'amore,
sei tempio santo del Signore,
edificata dai tuoi santi
tu sei speranza dell'umanità.
Chiesa mandata per il mondo
ad annunciare la salvezza,
porti la grazia ad ogni uomo
e lo conduci alla santità. **Rit.**

4. Chiesa in cammino verso Cristo
nella speranza e nella fede,
tu sfidi il mondo con l'amore,
tu vinci il male con la verità.
Canta con gioia il tuo Creatore,
loda per sempre la sua grazia,
tu dallo Spirito redenta
sposa di Cristo nella carità. **Rit.**

V. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. Amen.

Il Vescovo saluta l'assemblea...

V. La pace sia con voi.

A. E con il tuo spirito.

...introduce la celebrazione e l'atto penitenziale.

V. Fratelli, per celebrare degnamente i santi misteri, riconosciamo i nostri peccati.

Si fa una breve pausa di silenzio, poi tutti insieme

**Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli,
che ho molto peccato
in pensieri, parole, opere e omissioni,**

(battendosi il petto)

**per mia colpa, mia colpa,
mia grandissima colpa.**

**E supplico la Beata sempre Vergine Maria,
gli Angeli, i Santi e voi, fratelli,
di pregare per me il Signore Dio nostro.**

V. Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna.

A. Amen.

Kyrie eleison
Christe eleison
Kyrie eleison

**Kyrie eleison
Christe eleison
Kyrie eleison**

GLORIA

**Rit. *Gloria gloria in excelsis Deo
Gloria gloria in excelsis Deo***

E pace in terra agli uomini di buona volontà.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie
per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo,
Dio Padre onnipotente. **Rit.**

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi,
tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi. **Rit.**

Perché tu solo il Santo,
tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo
nella gloria di Dio Padre.
Amen. **Rit.**

COLLETTA

V. Signore nostro Dio, che guidi il popolo cristiano con il ministero dei sacerdoti, concedi a questo diacono della tua Chiesa, eletto al ministero presbiterale, di perseverare nel servizio della tua volontà, perché nella vita e nella missione pastorale cerchi unicamente la tua gloria.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

A. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Isaia

(5, 1-7)

Voglio cantare per il mio diletto il mio cantico d'amore per la sua vigna.

Il mio diletto possedeva una vigna sopra un fertile colle. Egli l'aveva dissodata e sgombrata dai sassi e vi aveva piantato viti pregiate; in mezzo vi aveva costruito una torre e scavato anche un tino. Egli aspettò che producesse uva; ma essa produsse, invece, acini acerbi.

E ora, abitanti di Gerusalemme e uomini di Giuda, siate voi giudici fra me e la mia vigna. Che cosa dovevo fare ancora alla mia vigna che io non abbia fatto? Perché, mentre attendevo che producesse uva, essa ha prodotto acini acerbi.

Ora voglio farvi conoscere ciò che sto per fare alla mia vigna: toglierò la sua siepe e si trasformerà in pascolo; demolirò il suo muro di cinta e verrà calpestata. La renderò un deserto, non sarà potata né vangata e vi cresceranno rovi e pruni; alle nubi comanderò di non mandarvi la pioggia.

Ebbene, la vigna del Signore degli eserciti è la casa di Israele; gli abitanti di Giuda sono la sua piantagione preferita. Egli si aspetta giustizia ed ecco spargimento di sangue, attendeva rettitudine ed ecco grida di oppressi.

Parola di Dio.

A. Rendiamo grazie a Dio

Rit.: La vigna del Signore è la casa d'Israele.

Hai stradicato una vite dall'Egitto,
hai scacciato le genti e l'hai trapiantata.
Ha esteso i suoi tralci fino al mare
arrivavano al fiume i suoi germogli. **Rit.**

Perché hai aperto brecce nella sua cinta
e ne fa vendemmia ogni passante?
La devasta il cinghiale del bosco
e vi pascolano le bestie della campagna. **Rit.**

Dio degli eserciti, ritorna!
Guarda dal ciclo e vedi
e visita questa vigna,
proteggi quello che la tua destra ha piantato,
il figlio dell'uomo che per te hai reso forte. **Rit.**

Da te più non ci allontaneremo,
facci vivere e noi invocheremo il tuo nome.
Signore, Dio degli eserciti, fa' che ritorniamo
fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi. **Rit.**

SECONDA LETTURA

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippési

(4,6-9)

Fratelli, non angustiatevi per nulla, ma in ogni circostanza fate presenti a Dio le vostre richieste, con preghiere, suppliche e ringraziamenti.

E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù.

In conclusione, fratelli, quello che è vero, quello che è nobile, quello che è giusto, quello che è puro, quello che è amabile, quello che è onorato, ciò che è virtù e ciò che merita lode, questo sia oggetto dei vostri pensieri.

Le cose che avete imparato, ricevuto, ascoltato e veduto in me, mettetele in pratica. E il Dio della pace sarà con voi!

Parola di Dio.

A. Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO
(Gv 15,16)

Alleluia, alleluia.

Io ho scelto voi, dice il Signore,
perché andiate e portiate frutto
e il vostro frutto rimanga

Alleluia.

VANGELO

✠ Dal vangelo secondo Matteo

(21,33-43)

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: «Ascoltate un'altra parabola: c'era un uomo che possedeva un terreno e vi piantò una vigna. La circondò con una siepe, vi scavò una buca per il torchio e vi costruì una torre. La diede in affitto a dei contadini e se ne andò lontano..

Quando arrivò il tempo di raccogliere i frutti, mandò i suoi servi dai contadini a ritirare il raccolto. Ma i contadini presero i servi e uno lo bastonarono, un altro lo uccisero, un altro lo lapidarono. Mandò di nuovo altri servi più numerosi dei primi, ma li trattarono allo stesso modo.

Da ultimo mandò loro il proprio figlio dicendo: “Avranno rispetto per mio figlio!” Ma i contadini, visto il figlio, dissero tra loro: “Costui è l'erede. Su, uccidiamolo, e avremo noi la sua eredità!”. Lo presero, lo cacciarono fuori dalla vigna e lo uccisero.

Quando dunque verrà il padrone della vigna, che cosa farà a quei contadini?».

Gli risposero: «Quei malvagi, li farà morire miseramente e darà in affitto la vigna ad altri contadini, che gli consegneranno i frutti a suo tempo».

E Gesù disse loro: «Non avete mai letto nelle Scritture: "La pietra che i costruttori hanno scartato è diventata pietra d'angolo; questo è stato fatto dal Signore ed è una meraviglia ai nostri occhi"?

Perciò io vi dico: a voi sarà tolto il regno di Dio e sarà dato a un popolo che ne produca frutti».

Parola del Signore.

A. Lode a te, o Cristo.

Dopo la proclamazione del Vangelo tutti rimangono in piedi per la

INVOCAZIONE DELLO SPIRITO SANTO



1. Veni, creàtor Spiritus,
mentes tuòrum vīsita,
imple supèrna gràtia
quæ tu creàstī pèctora.
2. Qui Paràclitus dīceris,
donum Dei altīssimi,
fons vīvus, ignīs, caritas
et spirītālīs unctio.
3. Tu septīfōrmīs mūnere,
dextrae Dei tū digitus,
tu rīte promīssum Patrīs
sermōne ditāns gūttura.
4. Accēde lūmen sēnsibus,
infunde amōrem cōrdibus,
infīrma nostrī cōrporis
vīrtūte firmāns pèpeti.
5. Hostem repēllas lōngius
pacēmq̃ue donēs prōtinus:
ductōre sic tē praevio
vītēm̃s omne noxium.
6. Per te scīām̃s da Patrem
noscām̃s atq̃ue Filium,
te utrīusque Spiritum
credām̃s omni tēpore.
7. Deo Patri sīt glōria,
et Fīlio, qui a mōrtuis
surrēxit, ac Paraclito,
in sēcūlōrum saēcūla.
Amen!

Ha quindi inizio la Liturgia di Ordinazione del Presbitero. Il Vescovo siede nella sede preparata per lui davanti l'altare.

LITURGIA DELL'ORDINAZIONE

PRESENTAZIONE ED ELEZIONE DEL CANDIDATO

D. Si presenti colui che deve essere ordinato presbitero:

Carmelo Lipari della Comunità parrocchiale Maria SS. Annunziata in San Teodoro.

L'ordinando risponde:

Eccomi.

Il candidato si dispone davanti al Vescovo. Quindi il rettore del seminario dice:

R. Reverendissimo Padre, la santa Madre Chiesa chiede che questo nostro fratello sia ordinato presbitero.

V. Sei certo che ne sia degno?

Il Rettore del Seminario presenta il candidato:

R. Dalle informazioni raccolte presso il popolo cristiano e secondo il giudizio di coloro che ne hanno curato la formazione, posso attestare che ne è degno.

V. Con l'aiuto di Dio e di Gesù Cristo nostro Salvatore, noi scegliamo questo nostro fratello per l'ordine del presbiterato.

Tutti in segno di assenso rispondono:

A. Rendiamo grazie a Dio.

OMELIA DEL VESCOVO

IMPEGNI DELL'ELETTO PRESBITERO

V. Figlio carissimo, prima di ricevere l'ordine del presbiterato, devi manifestare davanti al popolo di Dio la volontà di assumerne gli impegni.

Vuoi esercitare per tutta la vita il ministero sacerdotale nel grado di presbitero, come fedele cooperatore dell'ordine dei vescovi nel servizio del popolo di Dio, sotto la guida dello Spirito Santo?

L'eletto risponde:

Sì, lo voglio.

V. Vuoi adempiere degnamente e sapientemente il ministero della parola nella predicazione del Vangelo e nell'insegnamento della fede cattolica?

L'eletto risponde:

Sì, lo voglio.

V. Vuoi celebrare con devozione e fedeltà i misteri di Cristo secondo la tradizione della Chiesa, specialmente nel sacrificio eucaristico e nel sacramento della riconciliazione, a lode di Dio e per la santificazione del popolo cristiano?

L'eletto risponde:

Sì, lo voglio.

V. Vuoi insieme con noi implorare la divina misericordia per il popolo a te affidato, dedicandoti assiduamente alla preghiera, come ha comandato il Signore?

L'eletto risponde:

Sì, lo voglio.

V. Vuoi essere sempre più strettamente unito a Cristo sommo sacerdote, che come vittima pura si è offerto al Padre per noi, consacrando te stesso a Dio insieme con lui per la salvezza di tutti gli uomini?

L'eletto risponde:

Sì, con l'aiuto di Dio, lo voglio.

Quindi l'eletto si avvicina al Vescovo, si inginocchia davanti a lui e pone le proprie mani congiunte in quelle del Vescovo.

V. Prometti a me e ai miei successori filiale rispetto e obbedienza?

L'eletto risponde:

Si, lo prometto.

V. Dio che ha iniziato in te la sua opera, la porti a compimento.

LITANIE DEI SANTI

V. Preghiamo, fratelli carissimi, Dio Padre onnipotente, perché colmi dei suoi doni questo suo figlio che ha voluto chiamare all'ordine del presbiterato.

Quindi l'eletto si prostra.

Hanno inizio le litanie dei Santi che esprimono il coinvolgimento di tutta la Chiesa, terrena e celeste, nell'azione liturgica che si sta per compiere.

Signore, pietà

Cristo, pietà

Signore, pietà

Santa Maria, Madre di Dio

San Michele

Santi Angeli di Dio

San Giovanni Battista

Signore pietà

Cristo Pietà

Signore Pietà

prega per noi

prega per noi

pregate per noi

prega per noi

San Giuseppe	prega per noi
Santi patriarchi e profeti	pregate per noi
Santi Pietro e Paolo	pregate per noi
Sant'Andrea	prega per noi
San Giovanni	prega per noi
San Bartolomeo	prega per noi
San Giacomo	prega per noi
Santi apostoli ed evangelisti	pregate per noi
Santa Maria Maddalena	prega per noi
Santi discepoli del Signore	pregate per noi
Santo Stefano	prega per noi
Sant'Ignazio d'Antiochia	prega per noi
San Lorenzo	prega per noi
Santi Alfio, Filadelfio e Cirino	pregate per noi
Sante Perpetua e Felicita	pregate per noi
Sant' Agnese	prega per noi
Santa Febronia	prega per noi
Santa Lucia	prega per noi
Santi martiri di Dio	pregate per noi
San Gregorio	prega per noi
Sant'Agostino	prega per noi
Sant'Atanasio	prega per noi
San Basilio	prega per noi
San Martino	prega per noi
Santi Cirillo e Metodio	pregate per noi
San Pietro Tommaso	prega per noi
San Benedetto	prega per noi
San Francesco	prega per noi
San Domenico	prega per noi
San Cono da Naso	prega per noi
San Lorenzo presbitero	prega per noi
San Nicolò Politi	prega per noi
San Calogero	prega per noi
San Benedetto da San Fratello	prega per noi
San Francesco Saverio	prega per noi

San Gaetano	prega per noi
San Giovanni Maria Vianney	prega per noi
Santa Caterina da Siena	prega per noi
San Giovanni Bosco	prega per noi
San Domenico Savio	prega per noi
Santa Teresa di Gesù	prega per noi
Santi e Sante di Dio	pregate per noi
Nella tua misericordia	salvaci, Signore
Da ogni male	salvaci, Signore
Da ogni peccato	salvaci, Signore
Dalla morte eterna	salvaci, Signore
Per la tua incarnazione	salvaci, Signore
Per la tua morte e resurrezione	salvaci, Signore
Per il dono dello Spirito Santo Signore	salvaci, Signore
Noi, peccatori, ti preghiamo	ascoltaci, Signore
Conforta e illumina la tua santa Chiesa	ascoltaci, Signore
Proteggi il Papa, i Vescovi, i sacerdoti	
e tutti i ministri del Vangelo	ascoltaci, Signore
<i>(Il Vescovo intona le seguenti invocazioni)</i>	
Benedici questo tuo eletto	ascoltaci, Signore
Benedici e santifica questo tuo eletto	ascoltaci, Signore
Benedici, santifica e consacra	
questo tuo eletto	ascoltaci, Signore
<i>(Un cantore riprende da questa invocazione)</i>	
Manda nuovi operai nella tua messe	ascoltaci, Signore
Dona al mondo intero la giustizia e la pace	ascoltaci, Signore
Aiuta e conforta tutti coloro	
che sono nella prova e nel dolore	ascoltaci, Signore
Custodisci e conferma	
nel tuo santo servizio,	
noi e tutto il popolo a te consacrato	ascoltaci, Signore
Gesù, Figlio del Dio vivente,	Gesù, Figlio del Dio vivente,
ascolta la nostra supplica	ascolta la nostra supplica

V. Ascolta, o Padre la nostra preghiera: effondi la benedizione dello Spirito Santo e la potenza della grazia sacerdotale su questo tuo figlio; noi lo presentiamo a te, Dio di misericordia, perché sia consacrato e riceva l'inesauribile ricchezza del tuo dono. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

IMPOSIZIONE DELLE MANI E PREGHIERA DI ORDINAZIONE

L'eletto si avvicina al Vescovo, che sta in piedi alla sede con la mitra in capo, e si inginocchia davanti a lui. Il Vescovo impone le mani sul capo dell'eletto senza dire nulla. Dopo il Vescovo tutti i presbiteri impongono le mani sull'eletto

V. Signore, Padre Santo, Dio onnipotente ed eterno,
artefice della dignità umana,
dispensatore di ogni grazia,
che fai vivere e sostieni tutte le creature,
e le guidi in una continua crescita:
assistici con il tuo aiuto.
Per formare il popolo sacerdotale
tu hai disposto in esso in diversi ordini,
con la potenza dello Spirito Santo,
i ministri del Cristo tuo Figlio.

Nell'antica alleanza
presero forma e figura
i vari uffici istituiti per il servizio liturgico.
A Mosè e ad Aronne,
da te prescelti per reggere e santificare il tuo popolo,
associasti collaboratori
che li seguivano nel grado e nella dignità.

Nel cammino dell'esodo
comunicasti a settanta uomini saggi e prudenti
lo spirito di Mosè tuo servo,
perché egli potesse guidare più agevolmente
con il loro aiuto il tuo popolo.

Tu rendesti partecipi i figli di Aronne
della pienezza del loro padre,

perché non mancasse mai nulla nella tua tenda
il servizio sacerdotale previsto dalla legge
per l'offerta dei sacrifici,
che erano ombra della realtà future.

Nella pienezza dei tempi, Padre santo,
hai mandato nel mondo il tuo Figlio, Gesù,
apostolo e pontefice della fede che noi professiamo.

Per opera dello Spirito Santo
egli si offrì a te, vittima senza macchia,
e rese partecipi della sua missione
i suoi Apostoli consacrando nella verità.
Tu aggregasti ad essi dei collaboratori nel ministero
per annunziare e attuare l'opera della salvezza.

Ora, o Signore,
vieni in aiuto alla nostra debolezza
e donaci questo collaboratore
di cui abbiamo bisogno
per l'esercizio del sacerdozio apostolico.

**Donà, Padre onnipotente,
a questo tuo figlio la
dignità del presbiterato.
Rinnova in lui l'effusione del tuo Spirito di santità;
adempia fedelmente, o Signore,
il ministero del secondo grado dell'ordine sacerdotale
da te ricevuto e con il suo esempio guidi tutti
a un'integra condotta di vita.**

Sia degno cooperatore dell'ordine episcopale,
perché la parola del Vangelo
mediante la sua predicazione,
con la grazia dello Spirito Santo,
fruttifichi nel cuore degli uomini,
e raggiunga i confini della terra.

Sia insieme con noi
fedele dispensatore dei tuoi misteri,

perché il tuo popolo sia rinnovato
con il lavacro di rigenerazione
e nutrito alla mensa del tuo altare;
siano riconciliati i peccatori
e i malati ricevano sollievo.

Sia unito a noi, o Signore,
nell'implorare la tua misericordia
per il popolo a lui affidato
e per il mondo intero.

Così la moltitudine delle genti,
riunita in Cristo,
diventi il tuo unico popolo,
che avrà il compimento nel tuo regno.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

A. Amen

RITI ESPLICATIVI

VESTIZIONE DEGLI ABITI SACERDOTALI

Mentre l'ordinato viene rivestito della stola alla maniera sacerdotale e della casula, si canta:

CANTO PER LA VESTIZIONE DEGLI ABITI SACERDOTALI: MI HA RIVESTITO

**Rit. Mi ha rivestito delle vesti di salvezza
mi ha avvolto con il manto della giustizia.**

Come sposo che si cinge il diadema,
come sposa che si adorna di gioielli,
mi ha rivestito con veste di salvezza,
mi ha avvolto con il manto della giustizia. **Rit.**

UNZIONE CRISMALE

L'ordinato si avvicina al vescovo, che unge le sue mani con il Sacro Crisma, dicendo:

**V. Il Signore Gesù Cristo, che il Padre ha consacrato in Spirito
Santo e potenza, ti custodisca per la santificazione del suo po-**

polo e per l'offerta del sacrificio.

CONSEGNA DEL PANE E DEL VINO

Mentre alcuni fedeli presentano al Vescovo il pane, il vino e l'acqua per la celebrazione dell'Eucaristia, si canta:

○ SIGNORE RACCOGLI

**Rit. O Signore raccogli i tuoi figli,
nella Chiesa i dispersi raduna.**

- | | |
|--|---|
| 1. Come il grano nell'ostia si fonde
e diventa un solo pane,
come l'uva nel torchio si preme
per un unico vino. Rit. | 3. Come passa la linfa vitale
dalla vite nei tralci,
come l'albero stende nel sole
i festosi suoi rami. Rit. |
| 2. Come in tutte le nostre famiglie
ci riunisce l'amore
e i fratelli si trovano insieme
ad un'unica mensa. Rit. | 4. O Signore, quel fuoco d'amore
che venisti a portare,
nel tuo nome divampi ed accenda
nella Chiesa i fratelli. Rit. |

V. Ricevi le offerte del popolo santo per il sacrificio eucaristico.
Renditi conto di ciò che farai, imita ciò che celebrerai, conforma la tua vita al mistero della croce di Cristo Signore.

ABBRACCIO DI PACE

Quindi il Vescovo scambia con l'ordinato l'abbraccio e il bacio di pace. Altrettanto fanno tutti i presbiteri presenti. Intanto si canta il:

CANTO PER L'ABBRACCIO DI PACE: LA VERA GIOIA

1. La vera gioia nasce nella pace,
la vera gioia non consuma il cuore,
è come fuoco con il suo calore
e dona vita quando il cuore muore;
la vera gioia costruisce il mondo
e porta luce nell'oscurità.
2. La vera gioia nasce dalla luce,
che splende viva in un cuore puro,
la verità sostiene la sua fiamma
perciò non teme ombra né menzogna,
la vera gioia libera il tuo cuore,
ti rende canto nella libertà.

3. La vera gioia vola sopra il mondo
ed il peccato non potrà fermarla,
le sue ali splendono di grazia,
dono di Cristo e della sua salvezza
e tutti unisce come in un abbraccio
e tutti ama nella carità.

PROFESSIONE DI FEDE

A. Credo, credo, Amen

- V. Credete in Dio Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra?

A. Credo, credo, Amen

- V. Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,
che nacque da Maria Vergine,
morì e fu sepolto,
è risuscitato dai morti
e siede alla destra del Padre?

A. Credo, credo, Amen

- V. Credete nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne
e la vita eterna?

A. Credo, credo, Amen

LITURGIA EUCARISTICA

CANTO PER LA PRESENTAZIONE DEI DONI: COME INCENSO

Rit. *Sull'altare della croce,
Agnello immolato,
dal fuoco dell'amore
il tuo corpo bruciato,
al Padre hai offerto
come incenso gradito,
ai fratelli hai donato
come pane di vita.*

1. Dall'amore macinati,
come chicchi di grano,
il tuo Spirito ci renda, o Padre,
pane di fraternità. **Rit.**

2. Dal Vangelo trasformati,
come uva nel tino,
il tuo Spirito ci renda, o Padre,
dono per l'umanità. **Rit.**
3. Dal grazia rinnovati,
come incenso nel fuoco,
il tuo Spirito ci renda, o Padre,
segno della santità. **Rit.**

ORAZIONE SULLE OFFERTE

V. O Dio, che hai posto i sacerdoti a servizio dell'Eucaristia e del tuo popolo, con la forza di questo sacrificio santifica il loro ministero, e fa' che produca frutti duraturi nella tua Chiesa.
Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

PREFAZIO

Il sacerdozio di Cristo e il ministero dei sacerdoti

V. Il Signore sia con voi.

A. E con il tuo spirito

V. In alto i nostri cuori.

A. Sono rivolti al Signore.

V. Rendiamo grazie al signore nostro Dio.

A. È cosa buona e giusta.

V. È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Con l'unzione dello Spirito Santo
hai costituito il Cristo tuo Figlio
Pontefice della nuova ed eterna alleanza,
e hai voluto che il suo unico sacerdozio
fosse perpetuato nella Chiesa

Egli comunica il sacerdozio regale
a tutto il popolo dei redenti,
e con affetto di predilezione
sceglie alcuni tra i fratelli

che mediante l'imposizione delle mani
fa partecipi del suo ministero di salvezza.

Tu vuoi che nel suo nome
rinnovino il sacrificio redentore,
preparino ai tuoi figli la mensa pasquale,
e, servi premurosi del tuo popolo,
lo nutrano con la tua parola
e lo santifichino con i sacramenti.
Tu proponi loro come modello il Cristo,
perché, donando la vita per te e per i fratelli,
si sforzino di conformarsi all'immagine del tuo Figlio,
e rendano testimonianza
di fedeltà e di amore generoso.

Per questo dono del tuo amore, o Padre,
insieme con tutti gli angeli e i santi,
cantiamo con esultanza
l'inno della tua lode:

Sancuts, Sanctus, Sanctus Dominus Deus Sabaoth

Pleni sunt cæli et terra gloria tua

Hosanna in excelsis

Benedictus qui venit in nomine Domini

Hosanna in Excelsis

PREGHIERA EUCARISTICA I (Canone Romano)

CP Padre clementissimo, noi ti supplichiamo e ti chiediamo per
Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore, di accettare questi
doni, di benedire ✠ queste offerte, questo santo e immacolate
sacrificio.

Noi te l'offriamo anzitutto per la tua Chiesa santa e cattolica,
perché tu le dia pace e la protegga, la raccolga nell'unità e la
governi su tutta la terra, con il tuo servo il nostro Papa Bene-
detto XVI, con me indegno tuo servo, e con tutti quelli che
custodiscono la fede cattolica, trasmessa dagli apostoli.

1C Ricordati, Signore, dei tuoi fedeli.

Ricordati di tutti i presenti, dei quali conosci la fede e la de-

vozione: per loro ti offriamo e anch'essi ti offrono questo sacrificio di lode, e innalzano la preghiera a te, Dio eterno, vivo e vero, per ottenere a sé e ai loro cari redenzione, sicurezza di vita e salute.

2C In comunione con tutta la Chiesa, mentre celebriamo il giorno nel quale il Cristo ha vinto la morte e ci ha resi partecipi della sua vita immortale, ricordiamo e veneriamo anzitutto la gloriosa e sempre Vergine Maria, madre del nostro Dio e Signore Gesù Cristo, San Giuseppe, suo sposo, i santi apostoli e martiri: Pietro e Paolo, Andrea, Giacomo, Giovanni, Tommaso, Giacomo, Filippo, Bartolomeo, Matteo, Simone e Taddeo, Lino, Cleto, Clemente, Sisto, Cornelio e Cipriano, Lorenzo, Crisogono, Giovanni e Paolo, Cosma e Damiano e tutti i Santi; per i loro meriti e le loro preghiere donaci sempre aiuto e protezione.

CP Accetta con benevolenza, o Signore, l'offerta che ti presentiamo, noi tuoi ministri e tutta la tua famiglia; te l'offriamo anche per il nostro fratello **Carmelo** oggi ordinato presbitero della tua Chiesa: fa' che sia fedele dispensatore dei santi misteri per l'edificazione del tuo regno.

CC Santifica, o Dio, questa offerta, con la potenza, della tua benedizione, e degnati di accettarla a nostro favore, in sacrificio spirituale e perfetto, perché diventi per noi il Corpo e il Sangue del tuo amatissimo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo.

La vigilia della sua passione, egli prese il pane nelle sue mani sante e venerabili, e alzando gli occhi al cielo a te Dio Padre suo onnipotente, rese grazie con la preghiera di benedizione, spezzò il pane, lo diede ai suoi discepoli e disse:

**"Prendete e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi".**

Dopo la cena, allo stesso modo, prese questo glorioso calice nelle sue mani sante e venerabili, ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

**"Prendete e bevetene tutti:
questo è il calice del mio Sangue
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.
Fate questo in memoria di me".**

CP Mistero della fede.

A. Annunziamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

CC In questo sacrificio, o Padre, noi tuoi ministri e il tuo popolo santo celebriamo il memoriale della beata passione, della risurrezione dai morti e della gloriosa ascensione al cielo del Cristo tuo Figlio e nostro Signore: e offriamo alla tua maestà divina, tra i doni che ci hai dato, la vittima para, santa e immacolata, pane santo della vita eterna e calice dell'eterna salvezza.

Volgi sulla nostra offerta il tuo sguardo sereno e benigno, come hai voluto accettare i doni di Abele il giusto, il sacrificio di Abramo, nostro padre nella fede, e l'oblazione pura e santa di Melchisedech, tuo sommo sacerdote.

Ti supplichiamo, Dio onnipotente: fa' che questa offerta, per le mani del tuo angelo santo, sia portata sull'altare del cielo, davanti alla tua maestà divina, perché su tutti noi che partecipiamo di questo altare, comunicando al santo mistero del corpo e sangue del tuo Figlio, scenda la pienezza di ogni grazia e benedizione del cielo.

3C Ricordati, o Signore, dei tuoi fedeli, che ci hanno preceduto con il segno della fede e dormono il sonno della pace.

Dona loro, Signore, e a tutti quelli che riposano in Cristo, la beatitudine, la luce e la pace.

4C Anche a noi, tuoi ministri, peccatori, ma fiduciosi nella tua infinita misericordia, concedi, o Signore, di aver parte nella comunità dei tuoi santi apostoli e martiri: Giovanni, Stefano, Mattia, Barnaba, Ignazio, Alessandro, Marcellino e Pietro,

Felicità, Perpetua, Agata, Lucia, Agnese, Cecilia, Anastasia e tutti i santi: ammettici a godere della loro sorte beata, non per i nostri meriti, ma per la ricchezza del tuo perdono.

CP Per Cristo nostro Signore tu, o Dio, crei e santifichi sempre, fai vivere, benedici e doni al mondo ogni bene.

CC Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

A. Amen.

RITI DI COMUNIONE

V. Obbedienti alla parola del Salvatore e formati al suo divino insegnamento, cantiamo insieme:

**A. Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione,
ma liberaci dal male.**

V. Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

A. Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

V. Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: «Vi lascio la pace, vi do la mia pace», non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

A. Amen.

V. La pace del Signore sia sempre con voi.

A. E con il tuo Spirito.

D. Come figli del Dio della pace, scambiatevi un gesto di comunione fraterna.

AGNUS DEI

Agnus Dei, qui tollis peccata mundi:
miserere nobis.

Agnus Dei, qui tollis peccata mundi:
miserere nobis.

Agnus Dei, qui tollis peccata mundi:
dona nobis pacem.

V. Beati gli invitati alla Cena del Signore. Ecco l'Agnello di Dio, che toglie i peccati del mondo.

**A. O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa:
ma dì soltanto una parola e io sarò salvato**

CANTI DI COMUNIONE:

GUSTATE E VEDETE

Rit. *Gustate e vedete come è buono il Signore,
beato l'uomo che trova il suo rifugio in lui.
Temete il Signore, suoi santi,
nulla manca a coloro che lo temono.*

1. Benedirò il Signore in ogni tempo,
sulla mia bocca la sua lode.
Io mi glorio nel Signore,
ascoltino gli umili e si rallegrino. **Rit.**
2. Celebrate con me il Signore,
esaltiamo insieme il suo nome.
Ho cercato il Signore
e m'ha risposto, m'ha liberato.
3. Guardate a lui e sarete raggianti,
non saranno confusi i vostri volti.
Il Signore ascolta il povero,
egli lo libera da ogni angoscia. **Rit.**

1. Tu sei la mia vita, altro io non ho.
Tu sei la mia strada, la mia verità.
Nella tua parola io camminerò,
finché avrò respiro, fino a quando tu vorrai.
Non avrò paura, sai, se tu sei con me:
io ti prego, resta con me.
2. Credo in Te, Signore, nato da Maria,
Figlio eterno e santo, uomo come noi.
Morto per amore, vivo in mezzo a noi:
una cosa sola con il Padre e con i tuoi,
fino a quando - io lo so - tu ritornerai
per aprirci il regno di Dio.
3. Tu sei la mia forza, altro io non ho,
tu sei la mia pace, la mia libertà.
Niente nella vita ci separerà:
so che la tua mano forte non mi lascerà.
So che da ogni male tu mi libererai
e nel tuo perdono vivrò.
4. Padre della vita, noi crediamo in Te.
Figlio Salvatore, noi speriamo in Te.
Spirito d'Amore vieni in mezzo a noi:
Tu da mille strade ci raduni in unità.
E per mille strade, poi, dove tu vorrai,
noi saremo il seme di Dio.

CANTO DI RINGRAZIAMENTO: ALTO E GLORIOSO DIO

Rit. Alto e glorioso Dio

*illumina il cuore mio,
dammi fede retta, speranza certa,
carità perfetta.
dammi umiltà profonda,
dammi senno e cognoscimento.,
che io possa sempre servire con gioia
i tuoi comandamenti.*

Rapisca, ti prego, Signore,
l'ardente e dolce forza del tuo amore
la mente mia da tutte le cose,
perché io muoia per amor tuo,
come tu moristi per amor dell'amor mio. **Rit.**

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

V. Questo sacrificio che abbiamo offerto e ricevuto santifichi la tua Chiesa, o Signore, e fa' che i sacerdoti e i fedeli, in piena comunione con te, colla borino con tutte le forze all' edificazione del tuo regno.

Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

BENEDIZIONE SOLENNE

V. Il Signore sia con voi.

A. E con il tuo Spirito

D. Inchinatevi per la benedizione

V. Sia benedetto il nome del Signore

A. Ora e sempre.

V. Il nostro aiuto è nel nome del Signore

A. Egli ha fatto cielo e terra.

Il Vescovo tenendo le mani stese sull'ordinato e sul popolo dice:

V. Dio, che veglia sempre sulla Chiesa istituita dal suo Figlio, ti guidi e ti protegga con la grazia dello Spirito, perché tu possa adempiere generosamente la tua missione di presbitero.

A. Amen.

V. Egli ti renda nel mondo servo e testimone della sua verità e del suo amore e fedele ministro della riconciliazione.

A. Amen.

V. Faccia di te un vero pastore che distribuisce il pane e la Parola di vita ai credenti, perché crescano sempre più nell'unità del Corpo di Cristo.

A. Amen.

V. E su tutti voi qui presenti, scenda la benedizione di Dio onnipotente, Padre ✠ , Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo.

A. Amen

D. Glorificate il Signore con la vostra vita. Andate in pace.

A. Rendiamo grazie a Dio.

CANTO FINALE: EVVIVA DEL TINDARI.

1. Evviva del Tindari
la bella Maria,
evviva Maria
e chi la creò.

Rit. *Evviva del Tindari
la bella Maria,
evviva Maria
e chi la creò.*

2. O Madre del Tindari,
sei bruna, ma bella:
sei fulgida stella
del torbido mar. **Rit.**

3. Sei scudo tra le ansie
di lotte e perigli:
sei scorta ai tuoi figli
sei luce ed onor. **Rit.**

4. Tra l'onde che sfumano
Ti guarda il nocchiero:
Qui volge il pensiero
Chi lacero ha il cuor. **Rit.**

5. Sei bruna, ma irradia,
dal dolce tuo viso
celeste sorriso
di pace e di amor. **Rit.**

6. Chi anela alla patria
Ti guarda e confida
Tu al cielo sei guida
Sicura, fedel. **Rit.**

7. Chi geme bersaglio
D'avverso destino
t'implori, e divino
Soccorso s'avrà. **Rit.**

8. O dolce Maria,
Nell'ora di morte
Ci schiudi le porte
Felici del ciel. **Rit.**

9. E bella coi santi
sciorremo armonia.
evviva Maria
e chi la creò. **Rit.**

«Se voglio che egli rimanga finché io venga,
che importa a te? Tu seguimi»
(Gv 21,22b)

